

Dichiarazione sui diritti TV per la Coppa del Mondo femminile FIFA 2023

Noi, in qualità di ministri dello sport dei paesi europei le cui squadre nazionali di calcio femminili si sono qualificate per la Coppa del mondo femminile FIFA che si terrà in Australia e Nuova Zelanda, dal 20 luglio al 20 agosto 2023, abbiamo registrato con preoccupazione che, fino ad ora, non sono stati attribuiti diritti televisivi per trasmettere le partite nei nostri Paesi.

Siamo consapevoli dei legittimi interessi e dei vincoli di bilancio che esercitano pressioni sia sugli assegnatari che sulle emittenti indipendenti, che necessitano di un modello economico attuabile per ciascuno di essi. Riconosciamo inoltre gli specifici vincoli organizzativi che possono incidere sul "valore di mercato" dei diritti delle emittenti europee (periodo e ore di trasmissione).

Tuttavia, siamo convinti che la copertura mediatica della Coppa del Mondo femminile sia decisiva per migliorare la visibilità globale dello sport femminile nei nostri Paesi europei. L'esposizione mediatica agli sport femminili ha infatti un impatto molto significativo sullo sviluppo della pratica sportiva da parte di donne e ragazze.

In ragione dell'elevato potenziale della Coppa del Mondo femminile FIFA e delle questioni sportive e sociali in gioco, consideriamo nostra responsabilità mobilitare pienamente tutte le parti interessate, affinché raggiungano rapidamente un accordo. Si tratta di decisioni che la FIFA e le emittenti devono prendere in modo indipendente, ma sappiamo che le trattative sono in corso e confidiamo nella capacità della FIFA e delle emittenti indipendenti di trovare un percorso comune verso un equo sviluppo della Coppa del Mondo femminile FIFA.

Germania	Nancy FAESER	Ministro federale dell'interno e della comunità, responsabile dello sport
Spagna	Miquel ICETA I LLORENS	Ministro della Cultura e dello Sport
Francia	Amélie OUDEA-CASTERA	Ministro dello sport e dei Giochi olimpici e paraolimpici
Italia	Andrea ABODI	Ministro per lo Sport e i Giovani
Regno Unito	Lucy FRAZER	Segretario di Stato per la cultura, i media e lo sport